

La Real Academia de España en Roma e il C3 International - Associazione Calabresi nel Mondo hanno il piacere di invitarLa alla presentazione del libro

CARLO III

di Giuseppe Caridi, edito da Salerno Editrice

giovedì 7 maggio 2015, ore 17, presso la Real Academia de España di Roma

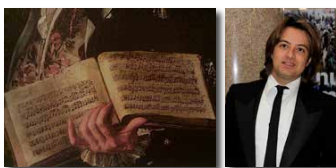
Relatore il prof. Guido Pescosolido, ordinario di Storia Moderna Direttore del Dipartimento di Storia, Culture Religioni Università "La Sapienza"
Coordina il giornalista dott. Paolo Bolano. Saluto del Presidente del C3 International, Cav. di Gran Croce on. dott. Peppino Accroglia. Sarà presente l'Autore.

Seguirà cocktail con originale intermezzo musicale "Al tempo di Carlo III" del M° tenore Stefano Gagliardi

Il volume "Carlo III" è candidato ufficiale dell'Italia al prestigioso premio internazionale "The Bridge"




Piazza San Pietro in Montorio, 3
00153 Roma, Italia
Tel. +39.06.581.28.06 roma.ac@maec.es




Al tempo di Carlo III


Qual era la musica che si suonava nelle corti europee al tempo di Carlo III? Il '700 è caratterizzato soprattutto dalla nascita del melodramma italiano (evoluzione del cosiddetto "recitar cantando"), ma segna anche il passaggio dal barocco al classicismo. Il '700 fu un secolo di relativa pace: si aprì con il trionfo dell'assolutismo e si chiuse con la rivoluzione francese, dando spazio al potere della ragione con l'Illuminismo. Regnando Carlo III (re di Napoli e di Sicilia dal 1734 al 1759 e poi re di Spagna dal 1759 al 1788) la musica barocca - che punta a meravigliare e stupire chi ascolta - comincia a cedere il passo al classicismo: accanto a pezzi esclusivamente vocali si affianca la musica strumentale. Arie, cantate, oratori mostrano nuova vitalità, rispecchiano il nuovo modo di pensare la musica e il canto nel confronto con gli ascoltatori. La scena musicale della prima metà del Settecento ruota intorno alle grandi figure di Bach (1685-1750) e Händel (1685-1759) che incarnano in maniera splendida l'ideale barocco, seguiti da altri autori che lasciarono arie e opere memorabili: dal "prete rosso" Antonio Vivaldi (1678-1741) a Mozart (1756-1791), ad Haydn (1732-1809), ma ci sarebbero tanti altri da ricordare. Questo intermezzo musicale vuole, quindi, tracciare un breve percorso tra le arie del tempo di Carlo III: un pretesto in più per invitare a scoprire o riscoprire il "sovrano illuminato" e qualche autore "dimenticato" di un secolo straordinario.



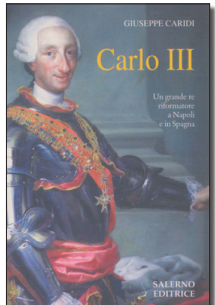
Real Academia de España en Roma
C3 International - Associazione Calabresi nel Mondo
invitano alla presentazione del libro



Carlo III
di Giuseppe Caridi
edito da Salerno Editrice
giovedì 7 maggio 2015
ore 17, presso la
Real Academia de España di Roma



Relatore il prof. Guido Pescosolido ordinario di Storia Moderna Direttore del Dipartimento di Storia, Culture Religioni Università "La Sapienza"



Coordina il giornalista dott. Paolo Bolano. Sarà presente l'Autore.

Seguirà cocktail con originale intermezzo musicale "Al tempo di Carlo III" del M° tenore Stefano Gagliardi

Il volume "Carlo III" è candidato ufficiale dell'Italia al prestigioso premio internazionale "The Bridge"

REAL ACADEMIA DE ESPAÑA EN ROMA
Roma, piazza S. Pietro in Montorio 3 (Giannicolo)